

di del taccheggiere Minin venduti iziaria come corpi e ad altri preziosi dei vip brianzoli.

rtire dalle ore 10 ti all'Istituto di iarie di via Aspro, insieme ai soliti o dei delinquenti, di poico e trapapi di reato vendute all'anno a prezhe una quindiche sono stati contenne di origine passaporti di mezzessato dal Tribuna r traffico internonnellate di armitenzione a scopo tanze stupefacendo di diamanti e erifugiato in Isra più prezioso, 3,51 er EVV51, il seù pregiato, taglio to di certificazione la una base d'asta più piccoli da 50 ilogo di una lunfiziaria nei coninizata nel 2001 idiere venne sorbergo Europa di o con una valigetummenti sul trafUcraina alla Libedi diamanti (ritele armi) durante di donne e cocaltato su ordine del nza.

i verranno vendu del lusso a prezzi collane, bracciali, ra cui un anello giallo del peso di orologio da uor, un lotto di oroie & Mercier, tut-

tratti ai legittimi benestanti proprietari che nel corso degli anni non sono stati identificati per la restituzione o non ne hanno fatto richiesta. Tra i corpi di reato che faranno gola a tanti anche tre biciclette da corsa con telaio in idrocarbonio quasi nuove. I corpi di reato venduti sono quelli sequestrati ai malviventi in azione in Brianza negli ultimi anni sia su ordine del Tribunale di Monza che della sezione distaccata di Desio.

**ALL'ASTA** all'Istituto di Vendite Giudiziarie di Monza non vanno soltanto i corpi di reato, ma anche beni provenienti da fallimenti e pignoramenti. È stata appena

circa 70mila euro (la base d'asta era 40mila) e prossimamente saranno messe all'asta anche alcune Hammer, i macchinoni americani, e diverse motociclette Harley Davidson, da fare leccare i baffi agli appassionati dei motori, mentre la frontiera del futuro è la vendita all'asta sul web. Domani pomeriggio invece, a partire dalle ore 16, dopo l'asta dei corpi di reato, all'Istituto di Vendite Giudiziarie

**PROPOSTE Saranno ceduti al miglior offerente anche gioielli rubati nelle case dei vip**

rie sarà battuto anche poco più di 1 chilo e 700 grammi di platino trovato in una cassaforte della Nylstar, l'ex fabbrica di filati di nylon che faceva parte della ex Snia di Cesano Maderno dichiarata fallita dal Tribunale nel 2008.



Il platino proveniente dalla cassaforte della Nylstar

(Rossi)

Servizi finanziari e immobiliari  
20151 Milano - Via Ippodromo, 70

**PRESTITI PERSONALI**

PER TUTTE LE CATEGORIE  
Dipendenti - Autonomi  
Pensionati - Casalinghi

ESITI IMMEDIATI  
CELU 331.54.8698  
TEL. 02.33490365  
FAX 02.33497985

**Da € 5.000 fino a € 50.000**

**PRESTITI AZIENDALI**

**Da € 20.000 fino a € 100.000**

Rimborzabili in 120 mesi con bollettini postali  
Mutuo per acquisto casa 100% rristituzione  
LIQUIDITÀ E VISITA A DOMICILIO

**C.S.F. - Servizi Finanziari e Immobiliari**  
U.I.C. 13883 - C.C.I.A.A. 1856723

**IN CARCERE ERA IN VISITA AL COMPAGNO**

**Droga nel reggiseno**

**AVEVA IMBOTTITO** il reggiseno di droga e l'aveva portata al suo compagno, detenuto in carcere proprio per spaccio. Un cane dell'Unità cinofila della Polizia penitenziaria di Bollate, in visita ieri alla casa circondariale di via Sanquirico, ha però fiutato la «roba» e la donna è stata arrestata.

È accaduto alle 11.15, quando nel carcere di Monza per avere un colloquio con il compagno, un tunisino con problemi di tossicodipendenza, è arrivata una ragazza italiana di 25 anni. Nel reggiseno, aveva nascosto tre grammi e mezzo di eroina, che evidentemente voleva consegnare al compagno. Il cane però l'ha smascherata e gli agenti della Polizia penitenziaria l'hanno perquisita e arrestata per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti aggravata dal luogo in cui era avvenuto il reato; vale a dire un carcere. Gli agenti hanno anche perquisito l'uomo che aveva accompagnato in auto la ragazza e che attendeva fuori dal carcere: pure lui aveva con sé dell'eroina (un grammo). Domenico Benemia, segretario regionale Uil Penitenziari, sottolinea i problemi endemici del carcere di Monza: «In una struttura sovraffollata, nonostante il nostro monitoraggio costante, si abbassano i livelli di sicurezza».

Dario Crippa